

PROF. ING. DOTT.
MARCO TODESCHINI

CONGRESSI
CONVEGNI
CONFERENZE



A cura di

Fiorenzo Zampieri
Circolo di Psicobiofisica
"Amici di Marco Todeschini"

PREMESSA

Nella sua lunga carriera scientifica, il nostro Ing. Dott. Prof. Marco Todeschini, ha partecipato a numerosissimi Congressi, Convegni, e Conferenze, nelle quali, sempre con grande successo, ebbe modo di illustrare la sua “Scienza Unitaria: PsicoBioFisica” .

Fin dal 1949, subito dopo essere congedato con il grado di Colonnello del Genio Militare, fu chiamato a partecipare ad importantissimi Congressi Internazionali di Fisica, dove ebbe l’occasione di conoscere ed interloquire con i grandi premi Nobel dell’epoca quali Heisenberg, Pauli, Fermi, ecc..

In questo opuscolo vogliamo riportare, a sostegno della verità storica, l’elenco, non certamente esaustivo, di tali incontri pubblici, corredati, per quanto possibile, dalle relative testimonianze giornalistiche.

La qualità delle immagini non sempre risulta eccellente, e ce ne scusiamo, ma queste, purtroppo, sono ricavate da pagine di vecchi quotidiani che portano i segni del tempo.

11/09/1949

Congresso Internazionale di Fisica, svoltosi a Como nel 1949

LA MEDAGLIA VOLTA allo scienziato concittadino Ing. Marco Todeschini

Pubblicheremo, a giorni un informatissimo articolo del dott. N. Misto anche perché dalle colonne del nostro giornale sei mesi or sono nel dare le prime notizie sulla « Teoria delle apparenze », dovuta allo scienziato bergamasco Ing. Marco Todeschini, facevamo notare l'eccezionale valore scientifico di essa e la notorietà che ne sarebbe derivata immancabilmente all'Autore. Siamo lieti che le nostre previsioni si siano avverate, poiché l'opera del Todeschini ha sollevato interesse in tutto il mondo scientifico e l'eco in tutta la stampa nazionale.

Com'è noto il Todeschini è stato incluso nei quattrocento scienziati convocati al recente Congresso Internazionale di fisica in Como ed alla fine di esso gli è stata consegnata la medaglia Volta, che è stata assegnata ai 30 maggiori scienziati. Bergamo può quindi vantarsi di essere stata presente in quel raduno di fama mondiale con un suo scienziato la cui notorietà va rapidamente estendendosi oltre i confini della Patria.

Al Congresso di Como molti scienziati, tra cui parecchi premi Nobel si sono interessati vivamente della « Teoria delle Apparenze » ed hanno espressa la loro ammirazione al suo autore.

Sotto tali lieti auspici è apparso nelle librerie della nostra città il bel volume edito dalle Arti Grafiche, volume che siamo certi troverà interesse non inferiore a quello

di qualsiasi altra località, trattandosi di un'opera a carattere universale e per di più scritta da un nostro concittadino.

CONFERENZE

L'ING. TODESCHINI
su *La teoria delle apparenze*

L'ing. Marco Todeschini, aderendo all'invito rivoltoagli di esporre agli studiosi ed alla cittadinanza di Bergamo i principi generali della sua «Teoria delle apparenze», ampiamente svolta nel magnifico volume edito dall'Istituto Arti Grafiche, terrà due conferenze nella sala di via Cucchi 6-A, gentilmente concessa dal Movimento Laureati di Azione Cattolica.

La prima conferenza avrà luogo oggi 18 novembre alle ore 21, la seconda venerdì prossimo 25 novembre alla stessa ora. L'ingresso è libero a tutti.

Gli studiosi e tutti gli appassionati di problemi scientifici potranno perciò partecipare alle riunioni, che susciteranno particolare interesse perchè l'oratore, dopo la conferenza acconsentirà a dare delucidazioni in merito ai quesiti che gli ascoltatori gli proporranno.

Il Giornale del Popolo
Bergamo

Conferenze

L'ing. Todeschini parla della sua «Teoria delle apparenze»

Com'era stato annunciato, venerdì sera l'ing. Marco Todeschini ha tenuto la prima conferenza illustrativa della sua «Teoria delle Apparenze», in via Cucchi 6 A, davanti ad un pubblico particolarmente attento e distinto. L'oratore ha esposto in forma sintetica i problemi che si è proposto di studiare e risolvere; ma per la vastità della materia ha dovuto limitarsi a fare soltanto alcune enunciazioni generali, che certamente non hanno potuto dare un'idea completa della nuova teoria e delle sue applicazioni in tutte le branche della scienza.

L'oratore si è riservato però di esporre nella prossima conferenza di venerdì i procedimenti scientifici matematici su cui si basano le sue affermazioni, in modo che gli ascoltatori possano comprendere e valutare la nuova concezione unitaria dell'Universo e trovare una spiegazione ai dubbi od incertezze che la sintetica e semplice enunciazione può aver fatto sorgere.

L'ing. Todeschini, alla fine della conferenza, ben volentieri si intratterrà con gli studiosi, che desiderassero avere maggiori ragguagli od avanzare obiezioni ai nuovi principi da lui esposti.

L'eco di Bergamo

Conferenze

L'ing. Todeschini espone le basi scientifiche della sua teoria

Venerdì sera, nel salone di via Cucchi, 6 A), il dott. ing. Marco Todeschini ha tenuto la sua seconda conferenza, nella quale ha esposto i principi fisico-matematici della sua «Teoria delle Apparenze». Un pubblico assai numeroso, composto per la maggior parte di studiosi, professori, ingegneri, medici e professionisti, è convenuto alla riunione desideroso di sentire dall'autore i nuovi principi, che rivoluzionano i concetti attuali della scienza. La conferenza è stata seguita con vivo interessamento ed ha suscitato unanimi consensi ed approvazioni, tanto è stata chiara e convincente l'esposizione, illustrata da proiezioni e da dimostrazioni matematiche. I convenuti hanno riportato l'impressione che gli studi dell'ing. Todeschini rivestono un'importanza eccezionale nel campo scientifico e che sono destinati ad imprimere un nuovo orientamento non solo nella concezione dell'Universo e dell'atomo in particolare, ma in tutte le branche della scienza, avendo raggiunto la tanto attesa e ricercata unificazione, che è snotta sinora è sempre apparsa come un mito irraggiungibile.

Il Giornale del Popolo
Bergamo

28/11/1949

42° Congresso della Società Italiana per il progresso delle Scienze, svoltosi all'Università di Roma nel 1949

LA "TEORIA DELLE APPARENZE", al grande Congresso degli Scienziati in Roma



Una foto dell'imponente sala: in prima fila Einaudi, De Gasperi, Ruffini, Fogli e Pella. In alto a destra è visibile l'ing. Marco Todschini.

Alla presenza del Presidente della Repubblica Einaudi, dell'on. De Gasperi, di sette Ministri, di tutti i Rettori delle Università e di 500 dei maggiori scienziati italiani e stranieri, il 28 novembre u. s., nella grandiosa sala degli Orzi e Curiaz del Campidoglio, è stato solennemente inaugurato il 42.º Congresso della Società Italiana per il Progresso delle Scienze.

Scienziati di ogni dottrina hanno, anche nei giorni successivi, trattato con la più neutra competenza, argomenti che investono l'intero scibile del sapere umano. Adunate a classi riunite e separate di tutte le scienze si sono susseguite, conferendo al Congresso una importanza di primo ordine e vasta risonanza mondiale.

Se degni di interesse sono risultati gli argomenti portati in luce dagli specialisti di ciascuna branca della Scienza, completamente stupefacente si è rivelato l'apporto dato dal nostro scienziato ing. dott. Marco Todschini, che tanto interesse già aveva destato nel mondo scientifico e tanta eco aveva suscitato nella stampa internazionale.

La chiara e documentata esposizione della *Teoria delle Apparenze* fatta dall'Autore alla Sessione dell'Istituto di Fisica Superiore dell'Università, (celebre per le esperienze del La Sardo e del Fermi), ha suscitato la più schietta, commossa ed incondizionata approvazione da parte dei numerosi scienziati che attentissimamente seguivano, con sempre crescente partecipazione, le dimostrazioni sperimentali e fisico-matematiche della teoria spazio-dinamica.

L'unanime tributo di assenti riscosso, sia nel corso della esposizione, che al termine di essa, protrattosi nei giorni successivi, viene, dopo il successo avuto nello storico Congresso Mondiale di Como dello scorso settembre, a consolidare definitivamente quel grido di ufficialità, che non poteva mancare nei confronti di un'Opera che, da sola, convoglia e illumina tutto lo scibile del sapere umano.

Non siamo andati smentiti, dunque, se, per primi, condividendola, portammo a conoscenza del nostro pubblico la prima commossa partecipazione all'Opera dello scienziato bergamasco, per l'appassionata e persuasiva interpretazione, scientifica e lirica insieme del dr. Nicola Misto, fertile e quanto mai valida preconizzatrice di quella comunione di spiriti, che solo la conoscenza di verità, vagamente intuite nei secoli, ma ora definitivamente rintracciate a dimostrare ad opera del genio di Todschini, può sicuramente realizzare nel mondo.

Al primato scientifico dell'Italia nel mondo — che già si gloria dei nomi universali di Galilei, Volta, Galvani, Pacinotti, Galileo, Ferraris Marconi e Fermi — si aggiunge ora, nonostante l'inquieta stagione, il nome di Marco Todschini, che, con la sua Opera monumentale, ha, soprattutto, dato alla Scienza quell'agognata unità, umana e responsabile.

Il Giornale del Popolo – Bergamo

29/11/1949	Facoltà di Fisica si invito del Consiglio Nazionale delle Ricerche – Roma
19/12/1949	<p>Palazzo di via Bigli 15/A su invito della U.C.I.D – Milano</p> <div data-bbox="630 342 1153 696" data-label="Text"> <p>Lunedì 19 corr. alle ore 21.15 presso la sede dell'Unione cristiana imprenditori dirigenti in via Bigli 15 A il dott. Mario Todeschini esporrà la sua scoperta « Teoria delle apparenze » nuova sintesi fisica, astronomica e psicologica per la prima volta comunicata a Milano. Gli inviti si possono ritirare presso la sede suddetta.</p> </div> <p data-bbox="772 701 1011 734">Il Popolo - Milano</p>
08/02/1950	<p>Conferenza al Rotary Club di Bergamo</p> <div data-bbox="625 882 1158 1861" data-label="Text"> <p style="text-align: center;">La "teoria delle apparenze," al Rotary Club</p> <p>Ieri sera, aprendo la serie delle riunioni serali, l'ing. Todeschini, aderendo all'invito del Rotary Club della nostra città, ha esposto, attraverso un'ampia disquisizione scientifica, la sua « Teoria delle apparenze », che è stata alla fine accolta da un caloroso applauso. E' quindi seguita, come è consuetudine rotariana, una discussione sull'esposizione dell'ing. Todeschini, discussione sostenuta principalmente dall'ing. Falcettano, ed alla quale hanno partecipato diversi soci.</p> <p>L'ing. Todeschini è stato vivamente complimentato dal presidente del Rotary, sen. Antonio Pesenti.</p> </div> <p data-bbox="772 1865 1011 1899">L'Eco di Bergamo</p>

28/04/1950

Conferenza all'asilo Moroni sul tema: Il fenomeno di dischi volanti di fronte alla scienza. Ponte San Pietro (BG)

Conferenze

L'ing. M. Todeschini inaugura un ciclo di conferenze alla sezione dell'I. C. C. di Ponte San Pietro

La sera del 28 aprile ha avuto inizio, nella consueta ospitale sede dell'Asilo Moroni, una serie di conferenze che saranno tenute settimanalmente da oratori di chiara fama. Il brillante successo della serata inaugurale si deve al merito del dottor ing. Marco Todeschini che parlò su « Il fenomeno dei dischi volanti di fronte alla scienza ». L'oratore è stato avvincente e applauditissimo. Venerdì, 5 corr., alle ore 21, nella sede sopraccennata, il dott. Filippo Pandolfi parlerà su « La cultura e la vita ».

L'Eco di Bergamo

18/05/1950

Conferenza al Gruppo Culturale Albinese sul tema: I dischi volanti e la scienza – Albino (BG)

Domani ad Albino l'ing. Todeschini. — Domani, venerdì, alle ore 21 al Gruppo Culturale Albinese l'ing. Marco Todeschini terrà una interessantissima conferenza sul tema: « I dischi volanti e la scienza ».

L'Eco di Bergamo

L'ing. Todeschini parla a Genova sulla "Teoria delle Apparenze",

A Genova, sabato scorso, nella magnifica sala delle conferenze dell'Associazione Ligure dei Giornalisti, in Piazza De Ferrari, 4, il concittadino dr. ing. Marco Todeschini ha tenuto una conferenza sulla sua « Teoria delle apparenze ». Il colto e distintissimo uditorio che gremiva l'aula, fra cui spiccavano le più alte personalità del mondo culturale genovese, ha seguito con vivissima attenzione la chiara esposizione dell'oratore, manifestandogli alla fine il proprio consenso con ripetuti, prolungati e calorosi applausi.

L'ing. Todeschini venne poi — invitato dal valente arch. Dazzi, ben noto per le sue geniali costruzioni — a partecipare ad un banchetto predisposto in suo onore. Quivi un centinaio di lombardi, dopo aver ascoltato la fervida parola del genovese Bianchi, tributarono allo studioso bergamasco calorose dimostrazioni. Dopo altri discorsi di circostanza, l'Ingegnere Capo del Comune di Varese e l'ing. Brusca, invitarono l'ing. Todeschini a recarsi anche all'Ateneo della loro città per esporvi la sua teoria.

09/10/1950

Conferenza Aula Magna Liceo Macchiavelli su invito dell'Accademia delle Scienze della città – Teoria delle Apparenze – Lucca

ECCEZIONALE MANIFESTAZIONE di Cultura al Liceo

Il grande nostro Scienziato Ing. Marco Todeschini, trovandosi a Lucca, ospite di amici e accondiscendendo al loro desiderio, ha acconsentito di tenere una conferenza pubblica nell'Aula Magna del Liceo Machiavelli (Via Cesare Battisti) il giorno 9 ottobre, a ore 17.30, nella quale esporrà la sua: *Teoria delle apparenze*. (Mondo fisico e spirituale - sintesi dell'Universo).

L'ingresso è libero a tutti.

Confidiamo che tutta la intellettualità lucchese coglierà con entusiasmo la rara occasione di ascoltare uno dei più grandi scienziati moderni.

Il Todeschini, emulo di Einstein, con la sua Teoria «Spazio-Dinamica» ha dato le equazioni generali, che Einstein non ha dato e che, secondo Todeschini, non potrà dare.

Il Tirreno – Lucca

06/02/1951

Congresso Internazionale sulle Radiazioni Umane (bioradiologia)
Palazzo Pitti su invito delle Autorità Accademiche – Firenze

Un centro nazionale di ricerche psico-biofisiche

FIRENZE, 5.

Si è concluso ieri sera al Teatro dello Zodiaco il primo congresso nazionale per le radiazioni umane applicate alla socialità, che si è tenuto sotto il patrocinio del C.I.A.I. ed è stato presieduto dall'ing. Todeschini.

Al Congresso cui sono intervenute autorità, studiosi e scienziati di numerose città italiane, sono state trattate interessanti rela-

zioni riguardanti la costituzione del sistema nervoso e le radiazioni che gli sono proprie, e sono state fatte importanti comunicazioni sui nuovi ritrovati provanti la realtà delle teorie esposte. È stata decisa la costituzione di un Centro nazionale di ricerche di psico-biofisica, al quale hanno aderito 23 studiosi di varie parti d'Italia.

Si è chiuso il congresso delle « radiazioni umane »

Firenze, 6 febbraio

Ieri si sono chiusi i lavori del primo congresso nazionale delle radiazioni umane, presieduto dal prof. Marco Todeschini, ed al quale sono intervenuti studiosi della materia da ogni parte d'Italia, fra i quali il prof. Carlo Borromeo, di Vercelli, i proff. Vittorio Negrì e Carlo Remondini di Torino, e il prof. Ettore Florian di Belvedere d'Asti. Il congresso ha praticamente tenuto a battesimo la nascita di una nuova branca della scienza, la « psicobiofisica ».

L'Osservatore Romano – Città del Vaticano

Gazzetta Sera - Torino

21/03/1951	<p>Apertura 1° Anno Accademico delle Libere Cattedre di Psicobiofisica – Firenze</p> <div data-bbox="561 259 1222 927" data-label="Text"> <p style="text-align: center;">Alla Libera Cattedra di Psico-Bio-Fisica</p> <p>Mercoledì 21 marzo, alle ore 18 nel Palagio dell'Arte della Lana, s'inizierà il primo anno accademico delle libere cattedre di Psico-Bio-Fisica. Il ciclo di conferenze, che sarà tenuto da noti studiosi e scienziati, fra cui Todeschini, Toddi, Tucci, Borromeo, Cazzamari, Protti, Canati, Petroni ed altri, s'intitola: « Il Kosmo nel suo tempo, nella sua forma e nella sua essenza ».</p> <p>Dato l'argomento di eccezionale interesse, l'élite della intellettualità fiorentina si darà convegno al Palagio dell'Arte della Lana.</p> </div> <p style="text-align: center;">Il Mattino dell'Italia Centrale – Firenze</p>
12/05/1951	<p>Conferenza: <i>Cervelli elettronici e cervelli umani</i> – Firenze</p> <div data-bbox="552 1256 1230 1536" data-label="Text"> <p>Psico-Bio-Fisica. — Alle 18, a Palazzo Feroni, via Tornabuoni 2, ingegner Marco Todeschini su « Cervelli elettronici e cervelli umani »; professor Schena-Sterza, su « Tema di fisica biologica » e Giovanni Marconi su « Segreti della telepatia ». Saranno eseguiti esperimenti di telepatia e di calcolo superiore.</p> </div> <p style="text-align: center;">La Nazione - Firenze</p>

29/06/1951	<p>Conferenze di Bioradioterapia, svoltosi ad Arezzo 1951</p> <div data-bbox="582 257 1197 1657" data-label="Text"> <p>Marco Todeschini e la teoria delle apparenze</p> <p>L'ing. prof. Marco Todeschini, il tanto discusso autore della «Teoria delle Apparenze» sarà oggi a Firenze, di ritorno da Arezzo, dove ha tenuto ieri sera per iniziativa dell'Accademia dei Costanti un pubblico discorso.</p> <p>L'illustre scienziato, nella sua qualità di presidente del Comitato nazionale per le ricerche psico-bio-fisiche, parlerà, ai fiorentini sugli sviluppi della sua teoria e sui risultati delle sue ultime ricerche.</p> <p>Saranno presenti anche il dott. Giulio Petroni, dott. G. B. Callegari, Toddi di Roma, dott. Florian Petrusch, dott. Maglione Trabucco, conte Borromeo, il filosofo Pietro Ubbaldi, che parteciperanno alla discussione.</p> <p>Con tale manifestazione, che si svolgerà oggi sabato alle ore 17,30 nella sede del Centro Italiano per la diffusione della cultura (via Renai 23) si concluderà l'anno accademico della libera cattedra di psico-bio-fisica.</p> </div> <p style="text-align: center;">Pomeriggio – Bologna</p>
04/07/1951	Aula Magna Palazzo Alemanni su invito del Centro di Alta Cultura fiorentino – Firenze
04/09/1951	Aula Magna del Circolo Filologico – Torino

29/09/1951

Convegno di Psicobiofisica – Torino 1951

**CONVEGNO
DI
PSICOBIOFISICA**

TORINO

29-30 Settembre e 1° Ottobre 1951

*PROMOSSO DAL
CENTRO STUDI DI METABIOLOGIA
DI TORINO*

SATEL - TORINO, VIA VILLAR 2, ang. CORSO VENEZIA

01/01/1952

Congresso Internazionale di Medicina – Bruxelles

• Conferenze •

L'Ing. Todeschini illustra la sua "Teoria delle apparenze,,

Ha avuto luogo ieri nel salone della Camera di Commercio l'annunciata conferenza dell'ing. Marco Todeschini sul tema: «La teoria delle apparenze psico-biofisiche», che è la prima di un ciclo di conversazioni indette dall'Associazione ex-allievi dell'«Esperia». L'oratore ha illustrato, all'attento uditorio, la propria ormai nota «Teoria delle apparenze» che è pubblicata nel vasto volume dello stesso ingegner Todeschini e che tanto interesse ha suscitato negli ambienti scientifici. Vivi applausi hanno sottolineato le parole del conferenziere.

L'Eco di Bergamo

16/03/1952

Aula Magna Istituto Salesiano su invito Accademia delle Scienze – La Spezia

UNA CONFERENZA dell'ing. Todeschini

Domani alle ore 21, nel nuovo salone dell'Istituto dei Salesiani in viale Garibaldi, il dott. ing. Marco Todeschini, già chiamato l'Einstein Italiano terrà una pia- na conferenza sulla sua geniale «teoria delle Apparenze».

L'interesse suscitato nel mon- do scientifico e culturale dalle scoperte dell'illustre «Bergama- sco» è davvero di portata ecce- zionale e solo la vastità della

materia trattata, impedisce una rapida divulgazione ed accetta- zione della sua teoria.

E' da ricordare comunque il primo meritato riconoscimento ottenuto dal Todeschini al Con- gresso Internazionale di fisica del settembre 1949 nel quale eb- be assegnata la medaglia d'oro Volta per la sua poderosa ope- ra.

Tutti coloro che nutrono un certo interesse per le novità nel campo della Scienza, ed in par- ticolare gli ingegneri ed i me- dici, non si lasceranno sfuggire questa rara occasione di potere ascoltare dalla viva voce del suo fondatore l'esposizione somma- ria e sintetica di questa nuova scienza unitaria, chiamata ap- punto «Psicobio fisica».

Il Tirreno - Livorno

21/04/1952

Conferenza: *La Psicobiofisica -Scienza Unitaria dell'Universo* - Salone conferenze Famiglia Meneghina su invito delle Autorità Accademiche - Milano

Psicobiofisica in via Meravigli

L'ing. prof. Marco Todeschini ter- rà lunedì 21 aprile, nella sede della «Famiglia Meneghina», in via Mera- vigli 7, una conferenza sul tema «La psicobiofisica - Scienza unita- ria dell'Universo».

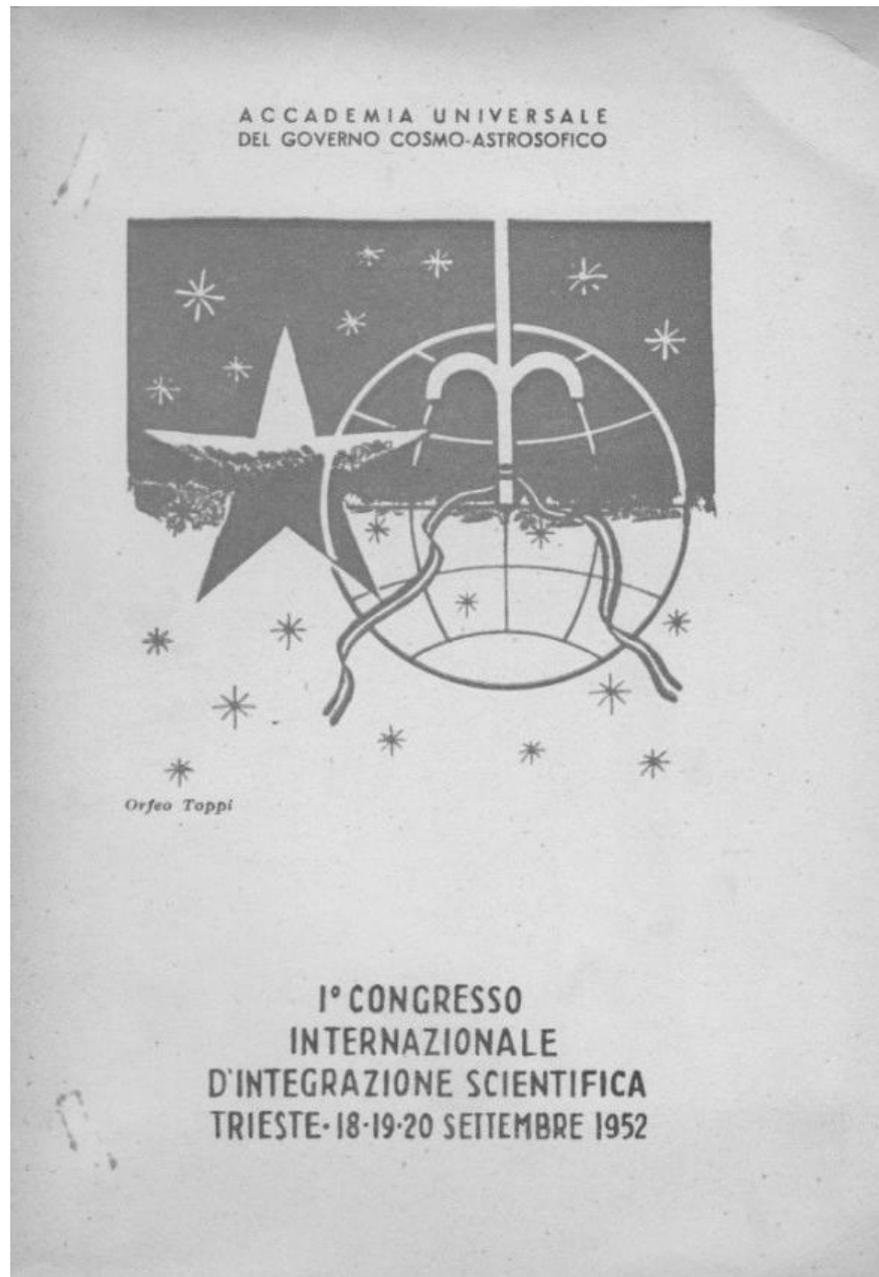
La serata è stata organizzata dal Movimento Psicobiofisico S. Marco di Bergamo.

Corriere Lombardo – Milano

18/09/195

2

1° Congresso Internazionale di Integrazione Scientifica – Trieste 1952



01/11/1953	<p style="text-align: center;">Congresso Internazionale di Integrazione Scientifica – Roma 1953</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin: 10px 0;"> <p style="text-align: center;">A ROMA</p> <p style="text-align: center;">La "Psicobiofisica", stronca la relatività einsteiniana?</p> <p style="text-align: center;">Relazione di Marco Todeschini al Congresso Int. di Integrazione Scientifica</p> <p style="text-align: center;">Roma, 3 novembre.</p> <p>Nella sala Borromini si è svolto il secondo Congresso Internazionale di Integrazione Scientifica. Il Convegno, a cui hanno partecipato specialisti di tutti i rami delle scienze, è stato solennemente inaugurato alla presenza delle autorità civiche e del mondo Accademico della Capitale, dal Presidente sen. Benedetto Pasquini con una brillante prolusione in cui si auspicava la collaborazione solidale e feconda degli scienziati di tutti i rami del sapere.</p> <p>Dalle dotte esposizioni delle illustri personalità del mondo della fisica atomica, della chimica, dell'astronomia, della biologia, della metapsichica e della psicologia, convenute da ogni parte d'Italia, dalla Francia, dalla Germania, dall'Inghilterra, dalle due Americhe, dall'India e dal Giappone, si è potuto constatare quale vasto e profondo sviluppo, sia nel campo delle applicazioni</p> </div> <p>pratiche che in quello teoretico abbia avuto in questi ultimi anni la nuova scienza unitaria denominata «Psicobiofisica», ideata dallo scienziato italiano Marco Todeschini ed introdotta lo scorso anno quale materia d'insegnamento, nelle Università degli Stati Uniti. Prendendo la parola, il Todeschini ha illustrato taluni aspetti della «Teoria delle apparenze», che tanto interesse ha sollevato nel mondo perchè unifica la materia, il suo campo, le varie forme di energia ondulatoria e svelando le relazioni che corrono tra i fenomeni, fisici, biologici e psichici li inquadra in quella nuova scienza unitaria chiamata appunto per ciò «Psicobiofisica», la quale consegue la più vasta, completa e chiara sintesi dell'Universo possibile ai nostri giorni.</p> <p>Lo scienziato ha poi dimostrato come la contrazione dei corpi nel senso del loro movimento, postulata da Einstein, non salvaguarda il principio della relatività di Galileo e quello della costanza della velocità della luce, se non cadendo nell'assurdo che la lunghezza di un corpo assuma contemporaneamente tre valori diversi. «L'errore di Einstein» — rivelato dal Todeschini — è stato esposto anche nel suo</p> <p>nuovo volume <i>La Psicobiofisica</i> ed in una «memoria» presentata alle varie Accademie. Negli ambienti scientifici si ritiene che la «memoria», essendo inconfutabile, costituisce un colpo di fulmine che stronca alle radici la relatività einsteiniana, già modificata dal suo stesso autore con il rinnegare la teoria del «quanto» e già compromessa dallo esperimento del fisico americano Peake, che ha superato la velocità della luce. Si ritiene perciò che le moderne concezioni scientifiche basate sulla insuperabilità di tale velocità e sulla relatività di Einstein debbano essere completamente riformate poichè le basi di tale teoria risultano sperimentalmente e matematicamente erronee e quindi inattendibile risulta tutta la costruzione su di esse elevate. Ciò è tanto più significativo in quanto, come è noto, con uno spazio tridimensionale, Todeschini ha potuto conseguire l'unificazione del campo elettromagnetico e gravitico, molti anni prima di Einstein; senza bisogno di far ricorso, come questi, ad ipotetici spazi curvi, non euclidei che per avere più di tre dimensioni ed essere commisti a tempo, riducano l'idea del mondo ad una pura astrazione irreale.</p> <p style="text-align: center;">Gazzetta del Mezzogiorno - Bari</p>
07/12/1953	<p style="text-align: center;">Conferenza: <i>La Psicobiofisica -Scienza Unitaria del Creato</i> – Assisi</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 10px; margin: 10px 0; text-align: center;"> <p>Inaugurazione dell'Anno Accademico all'Istituto Teologico per laici ad Assisi</p> <p>ASSISI, 7.</p> <p>All'Istituto Teologico per Laici in Assisi il prof. Marco Todeschini ha tenuto tre interessantissime conferenze per l'apertura dell'Anno Accademico 1953-54, sul tema: «La psicobiofisica, scienza unitaria del creato».</p> <p>Le argomentazioni a rigore scientifico dello scienziato hanno portato vivissima luce sull'esistenza dell'anima e la sua spiritualità e sull'esistenza di Dio. L'oratore ha ottenuto pieni consensi dallo scelto uditorio, tra cui erano il Sen. Pasquini di Foligno, il Questore di Perugia, il Sindaco di Assisi e altre personalità religiose e laiche.</p> <p>L'Osservatore Romano – Città del Vaticano</p> </div>
01/02/1954	<p style="text-align: center;">Conferenza: <i>L'Errore di Einstein</i> – Milano</p>

27/03/1954	<p>Conferenza allo Studio Teologico per Laici sul tema: Dall'Universo a Dio; la Psicobiofisica, scienza unitaria del Creato: parte fisica, biologica, spirituale – Firenze</p> <div data-bbox="639 338 1142 566" data-label="Text"> <p>Vita culturale <i>Studio teologico</i> (p. S. Croce). Alle 18,30 M. Todeschini: «Dall'Universo a Dio: La psicobiofisica, scienza unitaria del creato: parte fisica».</p> </div> <p data-bbox="695 568 1090 602">L'Avvenire d'Italia – Bologna</p> <div data-bbox="639 638 1142 739" data-label="Text"> <p>Studio teologico per laici - Alle 18,30 in piazza S. Croce 16. Marco Todeschini su: «La psicobiofisica, scienza unitaria del creato: parte biologica».</p> </div> <p data-bbox="751 741 1031 775">La Nazione – Firenze</p> <div data-bbox="619 810 1161 920" data-label="Text"> <p>«La psicobiofisica, scienza unitaria del creato: parte biologica» in piazza S. Croce 16. Marco Todeschini su: «La psicobiofisica, scienza unitaria del creato: parte biologica».</p> </div> <p data-bbox="751 922 1031 956">La Nazione – Firenze</p>
05/07/1954	<p>Conferenza sul tema: La Psicobiofisica, scienza unitaria del creato presso la “Salle des Amis des l’Instruction” a Berna (Svizzera)</p> <div data-bbox="683 1144 1098 1272" data-label="Section-Header"> <p>Conferenze in Svizzera del prof. Marco Todeschini</p> </div> <div data-bbox="683 1279 1098 1440" data-label="Text"> <p>Dietro invito di autorità accademiche svizzere, il prof. Marco Todeschini è a Berna per una serie di conferenze sulla Teoria delle apparenze, che si</p> </div> <div data-bbox="683 1451 1098 1518" data-label="Text"> <p>svolgeranno nelle principali città elvetiche.</p> </div> <div data-bbox="683 1525 1098 1805" data-label="Text"> <p>Il giorno 5, nella « Salle des Amis des l'Instruction », egli ha parlato in francese sul tema « La Psicobiofisica, scienza unitaria del creato ». Il numeroso uditorio ha seguito con vivissimo interesse l'esposizione ed ha replicatamente applaudito l'oratore.</p> </div> <div data-bbox="683 1812 1098 1973" data-label="Text"> <p>Professori e studenti hanno offerto in omaggio al Todeschini alcuni volumi nei quali si parla della sua opera e di taluni suoi sviluppi teorici.</p> </div> <p data-bbox="687 1980 1098 2013">Giornale del Popolo - Bergamo</p>

11/07/1954

Conferenza: *La Psicobiofisica -Scienza Unitaria del Creato* – Ginevra

Applaudita conferenza del prof. Todeschini a Ginevra

Dietro invito delle Autorità Accademiche svizzere, il professor Mario Todeschini è giunto a Ginevra stamane per iniziarvi una serie di conferenze sulla Teoria delle Apparenze che si svolgeranno nelle principali città elvetiche.

Lo scienziato italiano, ricevuto alla stazione da un gruppo di personalità ed ammiratori è stato accompagnato all'Hotel du Rhone, ove soggiornano i diplomatici della Conferenza asiatica e dove ha preso alloggio, dopo un pranzo offerto in suo onore.

Nei giorni successivi, sotto la guida del dott. Schneider e di altre personalità ha visitato le opere d'arte della città e le meravigliose sponde del Lemano, prendendo

contatto con scienziati di varie Nazioni che lo attendevano

Il giorno 5 alle ore 21 nella « Salle des Amis des l'Instruction » in Rue Bhardoloni 6, teneva poi in lingua francese la sua conferenza sul tema: « La Psicobiofisica - Scienza Unitaria del Creato ».

L'uditorio che gremiva il teatro ha seguito con vivissimo interesse l'esposizione di questa nuova scienza tributando replicati e prolungati applausi all'oratore

Al termine dell'esposizione alcuni professori e studenti offrono in omaggio al Todeschini alcuni volumi francesi nei quali si parla della sua opera e di taluni suoi sviluppi teorici.

L'Eco di Bergamo

04/08/1954

Conferenza: *La Psicobiofisica -Scienza Unitaria del Creato* – Francavilla (Roma)

Conferenza Todeschini

Alla presenza del Prefetto, il prof. Marco Todeschini ha parlato al « Circolo Sirena » sul tema: « La psico-biofisica, scienza unitaria del creato ». Il dott. ing. Todeschini è stato titolare della cattedra di tecnologia militare, membro di numerose accademie nazionali ed estere, è uno scienziato di fama mondiale ed autore di un'opera adottata nelle università americane.

Il Giornale d'Italia - Roma

07/08/1954

Congresso Internazionale di Integrazione Scientifica – Sorrento 1954



27/11/1954

Conferenza: *Possibilità scientifiche dei voli interplanetari* – Bergamo

IL PROF. TODESCHINI ALL' ATENEO

**Interessante conferenza
sui voli interplanetari**

Ieri il prof. Marco Todeschini ha tenuto all'Ateneo, davanti a un uditorio attentissimo, l'annunciata conferenza sulle possibilità scientifiche dei voli interplanetari, esponendo teorie di cui ebbe già ad occuparsi il nostro giornale riportando una intervista concessaci del prof. Todeschini sui dischi volanti. Il prof. Todeschini è stato vivamente applaudito al termine della sua dotta e interessante esposizione.

Giornale del Popolo - Bergamo

28/05/1955	Conferenza: <i>La concezione elettronica del sistema nervoso quale base scientifica di nuove e più sicure diagnosi o terapie</i> – Assisi
13/10/1955	<p>Congresso Internazionale delle scienze – Graz (Austria) 1955</p> <div data-bbox="363 450 1417 1559" data-label="Image"> <p>Congresso di Integrazione Scientifica a Graz</p> <p>Quattordici paesi rappresentati al congresso</p> <p>Promosso dall'accademia Universale del governo cosmo-astrosofico di Trieste, con la collaborazione della « Kultur Union » di Graz, si è svolto nei giorni 13-14-15 e 16 ottobre il IV Congresso internazionale di integrazione scientifica sul temo « Caratterologia del cosmo e della psiche umana ».</p> <p>Al convegno hanno partecipato studiosi di ventun società e accademie di studi spirituali. Gli studiosi triestini erano guidati da Renato Damiani. Dopo aver portato il saluto dell'Accademia triestina, Damiani ha letto un indirizzo del sen. Benedetto Pasquini sulla meta che la libera università di psicobiofisica persegue. Egli ha poi annunciato che al congresso erano pervenute da ogni parte numerose relazioni destinate a suscitare vivo interesse anche nelle sfere ufficiali della scienza.</p> <p>Hanno letto relazioni, fra altri, i seguenti studiosi: Prof. Luois Emrich, Prof. Ernst Issberner-Haldane, Dr. E. Schroeder, sig. Karl Rennhofer, sig.a Walinski Charlotte, l'arch. Weidemann Helmut, il pittore Bruno Hildebrand, gli italiani prof. Mario Salvadori, prof. Guido Calderoli, prof. ing. Mario Todeschini, dott. Luciano Giorgio. G. Sordelli e prof. De Chiaro.</p> <p>Alla chiusura del congresso sono state approvate varie mozioni; quella conclusiva chiede che la libertà d'indagine e di insegnamento sia concessa in tutta la sua integrità anche alle scienze metafisiche. Renato Damiani, nella sua comunicazione finale, ha proposto l'uso dell'esperanto nella trattazione dei problemi quale strumento di diffusione culturale e di avvicinamento dei popoli.</p> <p>Ad unanimità è stato affermato e ripetuto che solamente affinando i valori dello spirito e vivendo in armonia con le leggi del Cosmo (divine) in fraterna universale collaborazione, l'umanità potrà rinnovarsi ed uscire dall'attuale crisi che travaglia il mondo.</p> <p style="text-align: right;">C. PIROTTI</p> </div> <p style="text-align: center;">Scienze Occulte - Milano</p>

21/12/1955

Conferenze: Revisione delle basi sperimentali e teoriche della fisica nucleare, svoltasi all'Ateneo di Scienze, Lettere ed Arti di Bergamo 1955

ATENELO DI SCIENZE LETTERE ED ARTI
PRESSO LA BIBLIOTECA CIVICA
BERGAMO

Bergamo, 16 dicembre 1955
Recapito: Via A. Mazzi, 30

Ill.mo Signore,

mi è gradito comunicare che mercoledì p. v. 21 dicembre, alle ore 21, nell'aula minore del Palazzo delle manifestazioni, gentilmente concessa dalla Presidenza della Camera di Commercio, sarà tenuta una seduta pubblica dell'Ateneo.

Il Socio attivo, Ing. Prof. Marco Todeschini, farà comunicazioni di particolare interesse sul seguente argomento:

« Revisione delle basi sperimentali e teoriche della fisica nucleare ».

Sarà molto gradita la partecipazione della S. V.

Con osservanza.

Il Segretario generale
Rag. TANCREDI TORRI

Il Presidente
Ing. LUIGI ANGELINI

Stasera all'Ateneo le comunicazioni del Prof. Todeschini

Stasera alle ore 21, nell'aula minore del Palazzo delle manifestazioni, gentilmente concessa dalla Presidenza della Camera di Commercio, sarà tenuta come annunciato, una seduta pubblica dell'Ateneo.

Il Socio attivo, Ing. Prof. Marco Todeschini, farà comunicazioni di particolare interesse sul seguente argomento: « Revisione delle basi sperimentali e teoriche della fisica nucleare ».

L'Eco di Bergamo

07/07/1956

Conferenza: *La Théorie des Apparences* – Saint-Etienne

Ce soir, conférence
de Marco Todeschini
sur la théorie
des apparences
et le cosmos

—o—

C'est ce soir à 20 heures 30 que le célèbre professeur, italien, le physicien Marco Todeschini dont les découvertes qui révisent Einstein sont considérées comme sensationnelles au point de vue de la science du cosmos fera sa conférence attendue sur la Théorie des Apparences, dont 4.000 physiciens ont approuvé les conclusions, au congrès de New-York. Cette conférence de grand intérêt sur la Science Unitaire de la création, sera présentée ce soir samedi à la salle des Ingénieurs, 19, rue du Grand-Moulin, par M. Neltner, directeur de l'Ecole Nationale Supérieure des Mines de Saint-Etienne.

Tribun – Saint Etienne (Francia)

12/07/1956

Conferenza: *Les Théories d'Einstein et l'unité du créé* – Parigi

INVITATION
.....

Vous êtes cordialement invité à assister à la

TRÈS INTÉRESSANTE CONFÉRENCE

que le Savant Italien, le Professeur

Marc TODESCHINI, de Bergamo,

fera en notre **Siège, 36, Rue de Lancry,** le

JEUDI 12 JUILLET 1956

à 21 heures

SUR LA

THÉORIE D'EINSTEIN

dépassée par la nouvelle
découverte scientifique sur

L'UNITÉ DU CRÉÉ

PARTICIPATION AUX FRAIS : 100 FRANCS

21 heures, rue de Lancry, 6 : « Les théories d'Einstein et l'unité du créé », par le savant italien Marco Todeschini, de Bergame.

Le Figaro – Parigi (Francia)

09/04/1960

Ciclo di tre conferenze presso A.P.I.L. Associazione Periti Industriali Lecco con tema: La Spaziodinamica; La Psicobiofisica; Le realtà spirituali. - Lecco

A. P. I. L.
ASSOCIAZIONE PERITI INDUSTRIALI
 Gli Allievi Delle Istituzioni Tec. Ind. "A. Badoni"
 Via Rivolta 3 - LECCO - TEL. 19.20

Lecco, li 22 marzo 1960

L'illustre Scienziato Prof. Dott. Ing. MARCO TODESCHINI, aderendo all'invito rivolto dall'Associazione Es Allievi del Civico Istituto Tecnico Industriale « A. BADONI », di esporre agli studiosi ed alla cittadinanza di Lecco i principi generali della sua « Teoria della Apparenza », che tanto interesse ha sollevato nel mondo, terrà un ciclo di tre conferenze sull'argomento:

**TRAGUARDI RAGGIUNTI IN FISICA E BIOLOGIA
 E LE VIE CHE PORTANO ALLA SCIENZA COSMICA UNITARIA**

nelle quali verrà chiarita la teoria da Lui stesso elaborata.

Come è noto, con una serie di classiche ricerche teoriche e sperimentali durante trent'anni, TODESCHINI è giunto a scoprire le modalità con le quali si svolgono e sono collegati tra di loro i fenomeni fisici, biologici e psichici, determinandone le relazioni matematiche reciproche e di insieme e coordinandoli tutti in una scienza cosmica unitaria, la quale nei recenti Congressi Internazionali di Fisica e di Medicina è stata giudicata la più chiara, convincente, attendibile, vasta, profonda ed organica sintesi dell'Universo possibile ai nostri giorni.

Essa ha avuto da parte degli Scienziati di varie Nazioni centinaia di applicazioni pratiche e sviluppi analitici che la confermano in ogni sua parte e nel suo meraviglioso sistema.

Il giornale Francese « L'ESPOR » ha scritto: « TODESCHINI, che ha tenuto conferenze in quasi tutte le Nazioni d'Europa, espone i concetti con una logica ed una chiarezza tali che anche i non specializzati riescono con facilità a comprendere bene i più ardui problemi della scienza moderna, sì che le geniali soluzioni che Egli ne ha trovate sono estremamente convincenti, anche a prescindere dalle rigorose dimostrazioni fisico-matematiche e sperimentali che comprovano questa sua opera di vasta analisi e di sintesi grandiosa dell'Universo ».

La prima conferenza verterà sulla parte fisica della teoria in parola ossia sulla « SPAZIODINAMICA » quale meccanica unitaria che svela la struttura della materia dell'atomo alle stelle e dell'energia ondulatoria.

La seconda riguarderà la « PSICOBIOFISICA » cioè le relazioni tra i fenomeni fisici, biologici e psichici.

La terza conferenza infine riguarderà i fenomeni psichici e la « REALTÀ SPIRITUALI ».

Le suddette conferenze si svolgeranno nel Salone dell'Unione Industriali, Piazza XX Settembre (p. c.), nei giorni:

Sabato 9 aprile ore 20,45: « LA SPAZIODINAMICA »
 Sabato 23 aprile ore 20,45: « LA PSICOBIOFISICA »
 Sabato 30 aprile ore 20,45: « LE REALTÀ SPIRITUALI »

E' evidente che essendo gli argomenti collegati tra di loro è consigliabile, per una più chiara ed esauriente visione analitica e sintetica, intervenire a tutte e tre le conferenze.

Sarà gradita la presenza di quanti hanno interesse ad un così elevato ed attuale argomento.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Prima conferenza del Prof. Todeschini

L'illustre scienziato prof. dott. ing. Marco Todeschini, aderendo all'invito rivolto dall'Ass. ex Allievi dell'Istituto « Badoni », di esporre agli studiosi e alla cittadinanza i principi generali della sua « teoria delle apparenze », terrà un ciclo di tre conferenze sull'argomento: « Traguardo raggiunto in fisica e biologia e le vie che portano alla scienza cosmica unitaria ».

Le suddette conferenze si svolgeranno nel salone della Unione Industriali, piazza XX Settembre alle ore 20,45 dei seguenti giorni:
 Sabato 9 aprile: « La Spaziodinamica ».
 Sabato 23 aprile: « La Psicobiofisica ».
 Sabato 30 aprile: « Le realtà spirituali ».

23/07/1962

XIV Congresso Internazionale della Tecnica Cinematografica – Torino

12° Salone Internazionale della Tecnica
 XIV Esposizione Internazionale della Tecnica Cinematografica Fotografica Ottica
 Torino 22 settembre - 2 ottobre 1962

Programma

Lunedì 24 settembre 1962

ore 9 Proseguimento dei lavori (Salone dei Congressi Unione Industriale di Torino - con ingresso da Via Vincenzo Vela, 17 - tel. 40.761)

Angel Pérez PALACIOS
 Delegado Sindacato Nacional del Espectador
 Sector de Cinematografía - Madrid
 « Los cinco sentidos y el espectador cinematográfico »

Prof. Dr. Vasco RONCHI
 Direttore Istituto Nazionale di Ottica - Anagni
 « Le informazioni ottiche, fotografiche e fotoelettriche dal punto di vista energetico »

Prof. Dr. Ing. Marco TODESCHINI
 Centro Psicobiofisico Ing. - Bergamo
 « Esperimenti decisivi per una nuova ottica spaziodinamica »

Pietro SERIFFO
 A.T.C. - Roma
 « Psico-fisiologia nella tecnica di registrazione e di riproduzione delle informazioni nella registrazione sonora »

ore 15 Proseguimento dei lavori

Dr. Ing. Vico D'INCERTI
 Direttore S.p.A. Ferrania - Scienze Apparecchi - Milano
 « Nuovo sistema di cinematografia per la ripresa e la proiezione senza limitazione del campo »
 (Dimostrazione sperimentale)

Dr. José VAL DEL OMAR
 Delegado Sindacato Nacional del Espectador
 Sector de Cinematografía - Madrid
 « Dilema y virtud - Las técnicas de la conquista psicofisiológicas y el respeto a la intimidad del espectador »

Dr. Ing. Paul C. MOYES-DELVAL
 Ingénieur-Phototechnicien - M.S.E. (Londres)
 Secrétaire Général de la Chambre Syndicale des Constructeurs de Matériel de Cinéma - Bruxelles
 « Une application intéressante des champs magnétiques aux salles de cinéma »

ore 21 Serata di gala al Cinema Astor (Via Vittorio, 8)
 Proiezione del film « Le avventure di Don Chisciotte »

Domenica 23 settembre 1962

ore 10,50 Inaugurazione del Congresso a Palazzo Madama (Piazza Castello)
 Ricevimento offerto dal Sindaco di Torino

ore 15 Inizio dei lavori (Salone dei Congressi Unione Industriale di Torino - con ingresso da Via Vincenzo Vela, 17 - tel. 40.761)

Prof. Dr. André DIDIER
 Conservatoire National des Arts et Métiers - Paris
 « Psycho-physiologie de l'enregistrement des images et des sons »

Dipl. Ing. Frigyes KEMENES
 Società Italo-Ungherese «Optique, d'Acoustique et de la Cinématographie» - Budapest
 « La grandeur d'image subjective au cinéma et à la télévision »

Dr. Ing. Dimitri BALACHOFF
 Délégué de la Chambre Syndicale Belge de la Cinématographie
 Fédération des Industries Techniques - Bruxelles
 « Nouvelles techniques de laboratoire au service de la production cinématographique et de la télévision »

ore 21 Consegna dei Premi ATIC per la Tecnica Cinematografica 1962 al Teatro Nuovo
 Proiezione del film « Mamma Roma » di P. P. Pasolini con Anna Magnani e Franco Citti

Organizzato dal Salone Internazionale della Tecnica con la collaborazione dell'Associazione Tecnica Italiana per la Cinematografia - ATIC.

26/09/1963

XV Congresso Internazionale di Ottica, Acustica e Tecnica Cinematografica, svoltosi a Torino 1963

Concluso il XV Congresso di tecnica cinematografica

TORINO, 25.

(G. P.). — Si è concluso oggi il XV Congresso internazionale della tecnica cinematografica, al quale hanno partecipato numerosi specialisti italiani ed esteri con importanti relazioni su problemi di ottica, acustica, ripresa e proiezione.

Tra gli altri, lo scienziato

prof. Marco Todeschini ha riferito l'esito dei suoi ulteriori esperimenti sulla trasmissione della luce, che hanno rivelato che lo spazio cosmico non è vuoto perchè si comporta come un fluido a densità esilissima di cui sono costituite tutte le cose dell'universo. Con gli esperimenti in parola infatti è stato possibile svelare e misurare le correnti circolari fluide che trascinano i pianeti intorno al sole e gli elettroni intorno al nucleo atomico, e dimostrare inoltre che le onde prodotte in tale fluido, quando si infrangono contro i nostri organi di senso, suscitano nella nostra psiche le sensazioni di luce, calore, elettricità, ecc.

Le prove hanno consentito infine di svelare la struttura ultima della materia e la natura della forza di gravità, sinora incognite.

Il prof. Todeschini ha annunciato che le descrizioni delle sue prove sperimentali ed analitiche che interessano tutti i rami della fisica, sono apparse oggi nel XXXI volume degli atti dell'Ateneo di scienze e lettere di Bergamo.

Il Globo - Roma

Un circuito regola le sostanze chimiche nel nostro sangue

Nell'aula dell'Istituto di Genetica «G. Mendel» dell'Università di Roma si è svolto in questi giorni il III Congresso di medicina omeopatica ed endocrinologia, sotto la presidenza del prof. dott. comm. A. Mattioli e con l'intervento di molti scienziati italiani ed esteri.

Tra le numerose relazioni svolte, vivo interesse e considerazione massima ha sollevato quella presentata dal noto scienziato Marco Todeschini, perchè espone la scoperta del circuito organico che regola automaticamente la percentuale delle sostanze chimiche prodotte e versate nel sangue dalle ghiandole dislocate in varie parti del corpo umano.

Tale circuito di regolazione risulta chiuso su se stesso, poichè è costituito dall'ipofisi cerebrale, dalle linee nervose che da essa dipartono scendendo alle ghiandole periferiche e dalle vie sanguigne che risalgono all'ipofisi.

Il funzionamento è il seguente: l'eccesso od il difetto di certe sostanze chimiche nel sangue che irrorano l'ipofisi, la eccitano ad emettere correnti elettriche più o meno intense, le quali tramite linee nervose vanno ad accelerare od a ritardare l'azione secretiva delle ghiandole periferiche, che così ripristinano l'equilibrio chimico indispensabile alle funzioni vegetative. Se si pensa che le ghiandole sparse nel corpo umano sono migliaia e che percentuali anche piccolis-

sime in più od in meno delle speciali sostanze emesse da ciascuna, possono portare a gravi malattie ed anche al decesso, appare chiaro che sarebbe di vitale utilità comporre tali sostanze per sintesi chimica, poichè esse introdotte nel sangue per via orale, ipodermica od endovenosa, sarebbero atte a guarire con sicurezza e rapidità la maggior parte delle malattie che affliggono milioni di sofferenti in tutto il mondo.

Questa infatti è la via seguita dalla farmaceutica moderna, ma purtroppo si è constatato che se si eccettua un limitato numero di vitamine, ormoni, cortisoni, ecc., gli altri prodotti sintetici non hanno l'efficacia di quelli naturali generati dalle ghiandole endocrine. Orbene Todeschini, oltre ad aver scoperto il circuito di cui sopra, ha potuto stabilire che l'inefficacia dei prodotti sintetici artificiali, sta nel fatto che essi mancano di certi elementi chimici, che per entrare in quantità infinitesimale nei composti naturali, non si sono potuti rivelare con i mezzi ordinari dell'analisi chimica. In altre parole si rendeva indispensabile trovare un metodo sensibilissimo di analisi chimica atto a svelare quantitativamente e qualitativamente dosi ultramicrocospiche, onde esaminare di nuovo la composizione esatta delle sostanze emesse da ciascuna ghiandola.

Tale metodo è stato tro-

vato in base ai principi della scienza cosmica unitaria ideata da Todeschini. Da essa infatti discende che l'atomo di ciascun elemento chimico è sempre animato da una vibrazione avente una frequenza ben determinata, in quanto le forze centrifughe sviluppate dai suoi elettroni nel rivolire attorno al nucleo, hanno per effetto di spostare periodicamente il baricentro dell'intero atomo, generando così nello spazio circostante oscillazioni ad altissima frequenza. E' noto che queste sono state trasformate in oscillazioni elettromagnetiche con uno speciale dispositivo chiamato «orologio atomico». Todeschini ha prespettato ora di usare questo dispositivo, non per misurare il tempo, ma per effettuare un'analisi chimica ultramicrocospica, in quanto introdotti in esso anche pochi atomi, dalla frequenza da loro emessa si può precisare la loro qualità e quantità.

Questo metodo di analisi chimica sensibilissimo e preciso, permetterà di individuare la esatta composizione delle sostanze che ciascuna delle miriadi di ghiandole secernono e di riprodurle con sintesi artificiali, apprestando così farmaci di potenza, sicurezza e rapidità terapeutica mai raggiunte.

Al Centro Internazionale di Psicobiofisica in via Frà Damiano 20, a Bergamo, fanno capo i medici e gli scienziati che si interessano alle ricerche sopra esposte.

La Prealpina - Varese

DA UN CONGRESSO DI EMINENTI SCIENZIATI A ROMA

Alto riconoscimento alle opere del concittadino prof. Todeschini

Le dimostrazioni scientifiche dell'anima umana, della sua spiritualità e immortalità

Nell'aula magna dell'Accademia Lancisiana a Roma è stato inaugurato con solennità il nuovo anno di studi 1966-67 dell'Accademia Teatina per le scienze, con l'intervento di alte autorità culturali, ecclesiastiche, civili, militari e di eminenti scienziati italiani ed esteri. Il congresso è stato aperto dal prof. A. D'Avack che ha portato il suo commosso

saluto augurale a tutti gli intervenuti.

La conferenza scientifica di prolusione è stata svolta dal prof. dr. ing. A. Zabelli sul tema: «La ricerca geodetica dei giacimenti metallici col metodo dei potenziali naturali».

Prima di tale interessante esposizione, l'on. senatore, ing. Angelo De Luca, presidente dell'Accademia Teatina, ha illustrato le più no-

tevoli attività di tale istituzione e dei suoi duemila membri durante quest'ultimo anno.

Fra queste, sono state ricordate: le esperienze dei fisici E. Borgognone e D. Mattiotti, i quali osservando le traiettorie degli elettroni lanciati entro tubi catodici, hanno raccolto le prove che la velocità delle onde elettromagnetiche è relativa. La scoperta fatta dal prof.

R. De Luca di un binomio di dilatazione che consente lo sviluppo di una moderna termodinamica in armonia con la cinematica classica. Le pubblicazioni degli scienziati francesi A. Lamouche e M. Vernet che espongono nuove regole del pensiero per ben comprendere l'ordine naturale delle cose e le sue finalità spirituali.

A proposito di quest'ultimo argomento, speciale menzione hanno avuto le pubblicazioni del prof. Marco Todeschini, perché da una esauriente indagine effettuata dall'Accademia Teatina, è risultato che la nuova scienza cosmica unitaria esposta in tali libri, è l'unica che comprende e spiega i fenomeni fisici, biologici e psichici, sintetizzando tutte le leggi in una sola equazione matematica in armonia con la relatività di Galilei; è l'unica che dà le dimostrazioni scientifiche, fisico-matematiche e sperimentali, dell'esistenza dell'anima umana, della sua natura spirituale e della sua sopravvivenza eterna alla morte del nostro corpo.

Al Centro internazionale di psicobiofisica in via Fra Damiano 20 nella nostra città, fanno capo tutti coloro che si interessano in questo emozionante argomento e gli scienziati delle varie discipline e nazioni che collaborano alle ulteriori ricerche in merito.

Al congresso anticancro di Cassano Jonio

Fondamentali per ogni diagnosi le scoperte dell'ing. Todeschini

Gli studi dello scienziato bergamasco, che era stato chiamato a presiedere il congresso ma non ha potuto parteciparvi, sono stati al centro di numerose relazioni di scienziati italiani e stranieri

Riceviamo
da Cassano Jonio :

Nei saloni dell'Hotel Terme Sibarite, si è qui svolto in questi giorni, il Congresso Internazionale per lo studio dei rapporti tra mondo fisico, bio-energetico e tumori, ad iniziativa del Sen. Prof. N. Pende presidente del CESPRES.

Facevano parte del Comitato d'onore il Sen. C. Ripamonti, ministro della Sanità, il Sen. Prof. G. Bo, ministro della Ricerca Scientifica, ed il Prof. V. Caglioti, presidente del CNR. Sono intervenuti molti scienziati italiani ed esteri e le più alte autorità della Calabria. Ha aperto i lavori il Segretario generale del Comitato E. Melomo, comunicando che il prof. M. Todeschini, già designato quale presidente del Congresso, non potendovi intervenire, aveva qui inviato da Bergamo, un messaggio augurale di cui è stata data lettura. Al suo posto, a presiedere il Convegno, è stato quindi eletto il Prof. F. T. Tinozzi, vice-rettore di università e del CESPRES di Roma.

Ha poi preso la parola il Prof. Sascha Guiglia di Los Angeles (USA) che ha esposto « La teoria sulla causa del cancro in base alle alterazioni energetiche a livello delle particelle atomiche ». Lo ha seguito il Prof. Troncone L. dell'Università Cattolica del S. Cuore di Roma che ha parlato « Sulle possibilità della selenometionina nella diagno-

si dei tumori pancreatici ». Il Prof. M. Blechmann, biologo dell'Università di Nuova York che ha trattato « Le reazioni di cellule giganti in animali in periodo precereoso ». Il Prof. H. Baltrush dell'Università di Oldenburg (Germania) che ha delucidato gli « Aspetti epidemiologici psico-somatici della malattia cancerosa ». Il Prof. P. Kopp, geologo di Ebikon (Svizzera) che ha illustrato « L'influenza del suolo nell'insorgenza del cancro ». Il Professor Grall di Parigi sui « Problemi di Biofisica ».

Il fisico teorico E. Melomo ha svolto la tesi della « Interazione tra mondo fisico e mondo biologico » ed ha riferito come dal 1952 abbia ideato la terapia elettromagnetica del cancro in base alla meravigliosa tecnologia elettronica del sistema nervoso scoperta dal Prof. Todeschini. Il Prof. B. Bizzi di Bologna ha esposto « La critica del concetto di spazio vuoto ed il problema della radiazione biologica nell'atmosfera ». Il Prof. F. De Finis di Roma ha svolto il tema « La fisica moderna, i raggi Laser e il cancro ».

Il Prof. N. van Dorp dell'Università di Poole (Inghilterra) ha parlato « Dell'effetto bio-magnetico sull'oomeostasi e radiazione nella formazione neo-plasica ».

Il P. J. S. Prof. F. Bortone, di Roma, ha fatto una comunicazione sulla « Medicina e la Radioestesia », ponendo poi in rilievo come la grande scoperta di

Todeschini dei circuiti nervosi che regolano elettricamente dal cervello, la percentuale di sostanze chimiche prodotte e versate nel sangue dalle migliaia di ghiandole dislocate nelle varie parti interne del corpo umano, permette oggi di chiarire la genesi di molte malattie, cancro incluso, e di stabilire la terapia più sicura per la guarigione. Tali circuiti di regolazione sono chiusi poichè risultano costituiti dalle linee nervose elettriche che partendo dall'ipofisi nel cervello, scendono alle ghiandole periferiche e dalle vene del sangue che dalle ghiandole periferiche risalgono all'ipofisi.

Quando il sangue, eccede o difetta di certe sostanze chimiche, irrorando esso anche l'ipofisi, vi produce variazioni di correnti elettriche, le quali tramite linee nervose vanno a ritardare od accelerare l'azione secretiva chimica delle ghiandole periferiche che così ripristinano l'equilibrio chimico ed antigeno indispensabile a tutte le funzioni vegetative ed immunologiche.

Appare chiaro da tale tecnologia, che si possono ristabilire le normali funzioni in due modi diversi: od introducendo nel sangue le sostanze chimiche mancanti, ingerendole per via orale, oppure tramite iniezioni intramuscolari od endovenose, come prescrive la farmacoterapia, oppure facendo variare le correnti elettriche delle linee nervo-

se che vanno ad eccitare le ghiandole periferiche in modo da accelerare o ritardare la loro secrezione chimica ed antigena, come si fa ora applicando opportuni campi elettromagnetici induttivi al paziente.

Appunto seguendo tali concetti, da una parte si sono trovati farmaci anti-proliferativi, cioè inibenti la moltiplicazione cellulare cancerogena, quali le azoipriti, l'enzima L-asparaginasi, la daunomicina, l'adriamicina, i sieri biologici come quello preparato dal Dott. L. Bonifacio, attualmente in sperimentazione, e, da un'altra parte, sono stati costruiti apparecchi per magnetoterapia, come quello ideato ed installato dal Prof. G. Oldano nella sua clinica in via Vernazza 5 a Torino.

Ormai — ha concluso l'oratore — in tutto il campo medico, le pubblicazioni di Todeschini si sono dimostrate indispensabili per comprendere a fondo la genesi di qualsiasi malattia e per ottenere più rapide e sicure diagnosi e terapie.

Sopra lo stesso argomento, interessanti relazioni hanno poi esposte il Prof. C. A. Chiurco direttore del CESPRES; A. Guidetti, A. Negro, F. Bianchi, A. Planchy, G. Bettoni, tutti di Roma, nonché C. Popescu e G. Aldea della Romania; A. Veneziali e G. Martucci della Svizzera; P. Lavezzo dell'Argentina e C. Pinet della Francia.

Giornale di Bergamo

16/08/1973

Intervista TV Svizzera: Il fisico Todeschini parla del magnetismo umano

Carla Alberti e la figlia Patrizia, le « guaritrici » di via Maresana compariranno in un ampio servizio che la televisione svizzera sta realizzando sui complessi fenomeni della parapsicologia. Gli inviati della televisione svizzera hanno intervistato, insieme a Carla e Patrizia Alberti, lo scienziato professor Marco Todeschini, che ha spiegato la natura del fluido che guarisce, il dott. Meani, il medico milanese che segue tutta l'attività delle due guaritrici, e numerosi pazienti.

Nella fotografia, l'operatore della televisione svizzera mentre ritrae Carla e Patrizia Alberti insieme al professor Todeschini.

Giornale di Bergamo

11/10/1973

Conferenza: Agopuntura e Psicobiofisica alla Terrazza Martini di Milano

Apparecchi psicobiofisici presentati in sala stampa

Al Congresso Internazionale di Medicina, svoltosi recentemente alla terrazza Martini in Milano, a cui hanno partecipato noti docenti delle Università dell'Alta Italia, fisici ed ingegneri, il prof. dott. ing. Marco Todeschini di Bergamo, dopo aver esposto i principi della nuova scienza cosmica da lui ideata e denominata «Psicobiofisica» appunto perché spiega ed include in sé non solo i fenomeni fisici oggettivi, ma anche quelli biologici e psichici soggettivi, ha fatto una comunicazione che ha destato enorme interesse.

L'oratore infatti ha annuncia-

to di aver realizzato un motore a forza propulsiva centrifuga il cui funzionamento, anche dove manca l'atmosfera, dimostra che lo spazio in ogni punto dell'Universo non è vuoto, ma sostanzialmente di una densità esilissima come un fluido nei cui particolari movimenti si identificano tutti i fenomeni fisici.

Ha poi reso noto che assieme ad una équipe di scienziati, quali i professori Zorzi Pietro e Speri Omero, da vari anni, ha ideato, costruito e sperimentato con esito positivo i «Rivelatori psicobiofisici» che consentono di svelare e misurare i moti continui ed alterni dello spazio flui-

do che la nostra psiche, il corpo umano, ogni essere vivente, e le varie sostanze chimiche, producono nell'ambiente circostante.

Tali apparecchi brevettati e riprodotti in scala industriale, essendo atti anche a svelare e misurare l'energia in gioco dei fenomeni paranormali, saranno presentati e descritti dal prof. Todeschini nella conferenza che egli svolgerà in Bologna, per inaugurare l'anno accademico del Centro Studi di Parapsicologia di cui è presidente il dott. Massimo Inardi. La manifestazione si svolgerà alla Sala della Stampa alle ore 21.30 di oggi.

Il Giornale d'Italia – Carlino Sera

12/11/1973

Conferenza: La Psicobiofisica base per i fenomeni psicologici – Bologna

PRESENTATO A MILANO IL NUOVO TRATTATO DI TERAPIA CINESE DEL DR. MARTINELLI

Agopuntura: ormai realtà della medicina occidentale

In questo quadro risalta l'importanza della «psicobiofisica» la moderna scienza cosmica ideata dallo scienziato Todeschini di Bergamo - La dimostrazione scientifica del mondo spirituale

NOSTRO SERVIZIO

MILANO, 15

Al Circolo della Stampa, si è svolto un importante congresso sulla psicobiofisica, quale base scientifica dell'agopuntura cinese e delle altre terapie.

L'aula era gremita di un colto pubblico, tra cui numerosi docenti universitari degli atenei dell'alta Italia, molti fisici, ingegneri e medici.

Ha aperta la seduta l'arch. Antonio Quadrio segretario generale del CISSAM, il quale ha presentato la seconda edizione del trattato di agopuntura cinese del dott. G. Martinelli, realizzata per soddisfare le numerose richieste di quanti desiderano approfondire la conoscenza di tale terapia orientale.

Ha sottolineato i grandi pregi del libro, che è la prima e più completa opera italiana sull'argomento, che per la sua chiarezza può essere letto da tutti. Nelle sue 900 pagine infatti è sintetizzata l'agopuntura insegnata nelle università cinesi, ed il tutto è interpretato alla luce della psicobiofisica, la moderna scienza cosmica unitaria, ideata ed elaborata dallo scienziato Marco Todeschini di Bergamo, candidato al premio Nobel.

Il segretario del CISSAM ha fatto rilevare che questa istituzione è sorta per far conoscere non solo la millenaria medicina cinese, ma anche tutte quelle metodiche terapeutiche che si asso-

ciano alla pratica dell'agopuntura e che costituiscono materia di studio nei corsi triennali che il Centro organizza in Italia (omeopatia, psicoterapie energetiche, chiroterapia, ecc.) e per la ricerca scientifica con la creazione di apparecchi bioelettrici.

L'oratore ha quindi pregato il prof. dott. ing. Marco Todeschini di esporre la sua teoria che tante affermazioni ha avuto in tutto il mondo nei vari campi del sapere. Questi ha fatto notare che a causa della brevità del tempo a disposizione, non poteva esporre ciò che costituiva 50 anni di studi, ricerche ed esperimenti ed era stato esposto in 2000 pagine e pertanto sollecitava la più viva e benevola attenzione dei presenti per far loro comprendere, in poche parole, almeno la struttura generale della sua cosmologia. Lo scienziato ha riferito che nei suoi libri ha dato le dimostrazioni fisico-matematiche e sperimentali che ogni punto dello spazio non è vuoto, perché si comporta come un fluido sostanziale di densità esilissima, nei cui movimenti particolari si identificano tutti i fenomeni fisici. Con misteriosa forza di gravità ed ha inventato il motore a forza propulsiva centrifuga (brevetto numero 312496 del 1933) costituito da ruotone su se stesse e rivoluiscono intorno ad un comune centro, diminuiscono di peso e si sollevano da terra. Assieme ad un'équipe di scienziati quali i professori P. Zorzi e O. Sperti ha poi ideato, costruito e sperimentato con esito positivo, cinque apparecchi atti a svelare l'esistenza di questo fluido universale (etero) ed i suoi movimenti continui ed alternati prodotti dalla nostra psiche, dal nostro corpo, da quella degli altri esseri viventi, dalle varie specie di atomi e dalle diverse fonti di energia radiante nell'ambiente a loro circostante.

Sulle sicure basi teoriche e sperimentali sopra citate, Todeschini ha dimostrato che l'universo è costituito solamente di spazio fluido i cui vortici sferici forano i sistemi atomici ed astronomici della materia con i suoi campi centripeti di forze gravitiche, magnetiche ed elettriche, e le cui onde, quando vengono a colpire i nostri organi di senso, producono in questi correnti elettriche, le quali trasmesse al cervello dalle apposite linee nervose, suscitano nella nostra psiche, ed esclusivamente in essa, le sensazioni di luce, elettricità, calore, suono, odore, sapore, forza ecc.

In conseguenza Todeschini ha scoperto la meravigliosa tecnologia elettronica di tutti gli organi di senso, di moto e di vegetazione, periferici intermedi, compresa quella del cervello umano, dimostrando che tutti questi organi funzionano come apparati ricetrasmittenti azionati da correnti elettriche.

Tra questi egli ha pure scoperti e descritti i regolatori automatici ipofisari, preposti a variare il tasso delle sostanze chimiche versate dalle ghiandole endocrine periferiche nel sangue, per mantenere la salute del corpo umano, regolatori che spiegano molto chiaramente l'azione della medicina occidentale, dell'agopuntura cinese e delle altre terapie, argomento del congresso.

Come è stato riconosciuto in molti congressi internazionali Todeschini ha fondato così una scienza cosmica unitaria denominata «Psicobiofisica» perché non solo spiega i fenomeni fisici, ma anche quelli biologici e psichici, sintetizzandone le leggi in una sola equazione matematica e giungendo alle dimostrazioni scientifiche dell'esistenza dell'anima umana e del mondo spirituale.

Essa è confermata dal fatto che dall'unica equazione della fluidodinamica su cui si basa, sono state dedotte tutte le leggi che riguardano le scienze esatte e perché dai suoi principi sono state tratte centinaia di applicazioni pratiche sia in campo fisico che in campo medico.

Dopo tale esposizione, salutata da un prolungato applauso dai presenti, il dott. Martinelli, considerato il più competente teorico e pratico dell'agopuntura dell'occidente, con un'approfondita esame della scienza occidentale e della medicina scientifica rivolte a misurare ed etichettare sindromi e malattie, ha messo in evidenza la necessità dell'«altra medicina» che si concretizza nello studio e nella conoscenza della realtà umana unica ed irripetibile nell'arco esistenziale di un ciclo vitale. Come unica realtà è l'uomo nella sua formazione biofisica, emozionale e psichica - altrettanto unica è la sua malattia e pertanto unica è la sua terapia che non consiste nella sola agopuntura, ma in tutti quegli indirizzi terapeutici che scaturiscono dalla conoscenza della dottrina della medicina energetica cinese, tanto antica, ma sempre attuale alla luce delle più recenti acquisizioni scientifiche.

Dopo una esauriente panoramica dei principi su cui si fonda la medicina cinese, il dott. Martinelli ha sviluppato una parte ancora sconosciuta dell'uomo cosmico cinese nei suoi tre piani esistenziali: fisico-biologico, emozionale e mentale; ha rilevato la necessità della conoscenza dell'agopuntura moderna nella cura di tante malattie e l'integrazione armoniosa esistente tra medicina occidentale e cinese.

Giuseppe Nicolini

07/11/1977

Intervista alla TV di Bergamo B6

DOMANI A TV BERGAMO UN INCONTRO CON L'ING. TODESCHINI

Domani, lunedì 7 novembre, alle ore 22,15 Bergamo TV trasmetterà: «La scienza del terzo millennio nasce a Bergamo», un incontro di Lucio Buonanno con l'ing. Marco Todeschini, padre della psicobiofisica.

All'Università di Princeton, dove lavorava Einstein, lo scienziato americano Raymond Ruyer, con lo stato maggiore di tutti i fisici, ha rinnegato la scienza materialistica di Albert Einstein, aderendo alla «scienza spirituale» già conquistata e divulgata dall'ingegnere bergamasco da più di mezzo secolo.

18/11/1977

Congresso Mondiale delle Medicine Naturali – Firenze

17/05/1986

Congresso Internazionale: Psicobiofisica in Pranoterapia svoltosi a Milano 1986

LUCIANO MUTI

PSICOBIOFISICA IN PRANOTERAPIA

ATTI DEL I CONGRESSO INTERNAZIONALE A.N.P.S.I.
ASPETTI PSICHICI, BIOLOGICI, FISICI DI UN FENOMENO INSPIEGATO MA ACCERTATO.



MUSUMECI EDITORE
